

Come si vede, è una minaccia a corta scadenza. Noi aspettiamo senza timore, ma intanto il mondo cattolico vedrà e capirà sempre meglio le quali condizioni sia ridotto in Roma il Capo della Chiesa.

Il riconoscimento dei fatti di Mantova

Ieri, l'altro i due deputati radicali Bovio e Cavallotti hanno presentato alla Camera un progetto di legge per la riconoscenza come campagna di guerra per la dipendenza d'Italia l'invasione garibaldina degli Stati Pontifici, nel 1867.

Il governo per un sentimento di pudore non aveva agito, e non aveva preso l'iniziativa poiché contro un tale riconoscimento sta, se non altro, il famoso proclama di re Vittorio Emanuele agli italiani in data 27 ottobre 1867, che sconsigliava, anzi condannava l'invasione stessa, e che metteva fuori del diritto delle genti gli invasori, abbandonandoli alla marcia dei Pontifici vincitori, ed al giudizio del mondo civile.

Ma i rivoluzionari sono logici e vedrete che ora anche il governo si unirà spinto o spinto ai proponenti la legge di riconoscimento.

Corre nei giornali, a proposito delle dimostrazioni garibaldine, una frase stereotipata: ordine perfetto. Eppure a tal frase, oltre le voluttà socialistiche e i disordini e i feriti verificatisi a Roma, contrastano i tumulti di Mantova, di Napoli, di Livorno; ai quali vogliono aggiungere ora quelli di Vercelli.

Quivi la gente, fatta la dimostrazione per Garibaldi, alla sera vista la musica militare in piazza, voleva suonasse l'inno, la musica fece il sordo perché l'aveva già suonata qualche sera prima. Allora fischii, urli accompagnarono i militari fino alla porta del quartiere. Ma il tumulto seguito poi, quando si portò in giro un cenno rosso; dopo di che comparse la forza per sciogliere l'assembramento.

Il Risorgimento di Torino scrive:

« alla ritirata militare, chiassosi l'inno di Garibaldi la musica annuì; poco dopo, ritirandosi la truppa in quartiere, successe un tumulto indescrivibile.

« I militari sguainarono le daga. Nel parapiglia molto donne e bimbi furono calpestati; manchi molti feriti.

« La calma non è ancora ristabilita.

« Temonsi altre colluttazioni.

« Deploresi l'operato dei militari, e si chiede l'allontanamento del Reggimento. »

La Perseveranza ha il telegramma seguente:

« Vercelli 13 — La calma s'è ristabilita per esortazione dell'Autorità.

« La cittadina va di tranquillità.

« Si deplorea l'equivoco che fu causa del disordine della truppa. »

Leggiamo nella Voce della Verità:

« Una bella dimostrazione di fedeltà e di attaccamento dava domenica il corpo della guardia palatina d'onore al Santo Padre. Tutto in massa si recò al Vaticano, e vi si trattarono in fino a sera per custodire all'occasione la sacra persona del Sommo Pontefice. Faceva bello il vedere nel cortile di San Damaso quella numerosa schiera di giovani, tutti in uniforme, rendere in quel modo una eloquentissima prova di amore al Vicario di Gesù Cristo e alla Sede apostolica di Pietro. »

Una confessione non sospetta

Il liberalissimo Temps di Parigi a proposito della promulgazione sul Monitor ufficiale di Berlino della legge ecclesiastica che pone fine al Kulturkampf, esce in questa preziosissima confessione:

« Le famose leggi di maggio hanno cessato di vivere dopo otto anni di esistenza, e con esse è terminato il conflitto politico religioso rimasto celebre sotto il nome di Kulturkampf. La Chiesa cattolica esce trionfante da questa lotta, perché essa ha riconquistato quasi tutte le posizioni che le erano state tolte. La Chiesa per ottenere questo risultato, non ha sacrificato alcuno dei suoi principi ed alcuna delle sue pretese. »

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 14

Si fa la chiama per la votazione segreta dei disegni di legge discussi ieri.

Lasciate le urne aperte, convalidansi l'elezione di di Lenna a deputato di Tolmezzo e quella contestata di Amabile a deputato di Avellino, rimandandosi al guardasigilli gli atti di quest'ultima, secondo la proposta della Giunta.

Discutesi il bilancio degli affari esteri definitivo per il 1882. Si approvano i capitoli con emendamenti e quindi il totale della spesa ordinaria e straordinaria in lire 6,618,519, più i residui in lire 50,056. Massari domanda nuovi ragguagli sui fatti di Alessandria d'Egitto.

Mancini afferma le ultime notizie azer pur troppo provato che i disordini furono più gravi di quel che apparivano. Gli italiani morti furono 4. Fino dal 13 la Castelfidardo è nel porto di Alessandria e l'Affondatore sta per giungere a Porto Said.

Anche l'Austria manderà una corazzata; ma di comune accordo è rimasta ogni idea di sbarco di truppe.

La calma pare sia ristabilita e sperasi nei buoni effetti della conferenza, dalla quale anche la Turchia non pare più dissentire.

Annunziansi interrogazioni di Donati e Chivares sui fatti di Mantova e sul contegno tenuto dalle autorità, e di Salazar se il governo intende provvedere alle desolanti condizioni di non pochi comuni della provincia di Cagliari.

Depretis domani risponderà alla prima e dirà se e quando risponderà alla seconda.

Approvati poi l'articolo unico della legge per l'approvazione dei contratti di vendita o cessione dei beni demaniali a trattativa privata a vario province, comuni ed opere pie. Parimenti approvati l'articolo unico dell'altra legge per la vendita di beni come sopra ad altre provincie.

In seguito approvati l'articolo unico della legge per la tassa di bollo sugli assegni bancari contemplati dal nuovo codice di commercio. La tassa sarà di centesimi 6 sopra quella per le relative quietanze. Sugli assegni emessi nello Stato o provenienti dall'estero non fatti conforme al detto codice si dovrà la tassa di bollo graduale prescritta dalla legge per le cambiali.

Proclamasi il risultato della votazione delle leggi discusse ieri e risultano approvate.

Discutesi la legge per convalidazione del R. Decreto ed altre disposizioni concernenti l'amministrazione dell'asse ecclesiastico in Roma e se ne approvano i primi 4 articoli.

Sorge controversia sull'art. 5 proposto dalla Commissione per cumulare il servizio prestato nella soppressa Giunta liquidatrice e nel commissariato dell'asse ecclesiastico con quello prestato o che si prestasse in altre amministrazioni.

Accettato un emendamento di Brocchi e Romeo, si approva l'art. 5 così modificato: Per effetto della legge sulle pensioni degli impiegati civili il servizio prestato nella soppressa giunta di liquidazione e nel regio commissariato dell'asse ecclesiastico, nelle amministrazioni della disciolta cassa ecclesiastica del fondo per culto ed economato generale potrà cumularsi con quello già prestato o che si prestasse in avvenir nelle amministrazioni dello Stato.

Approvansi la convenzione fra il governo e il signor Bernardo Marsano per istituzione di una scuola pratica di agricoltura in San Marino Ligure, ed altre minori, compresa quella per dare facoltà al governo, di riscuotere e rate bimestrali, incominciando dal corrente anno, l'arretrato del canone gabellario dovuto dal comune di Casamiciola.

Bonghi domanda se il governo crede necessario di presentare leggi per sovvenire altri comuni danneggiati, e in tal caso se li presenterà prima delle vacanze della Camera.

Depretis risponde che suppone poter provvedere col fondo del bilancio, altrimenti presenterà una legge.

Il progetto sulle incompatibilità amministrative

Gli uffici della Camera esaminarono il progetto di legge sulle incompatibilità amministrative.

Il primo e il terzo ufficio rinviarono la decisione; il secondo, il quinto, il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono si dichiararono contrari nominando commissari Tanini, Mariotti, Di Blasio, Chivares, Solidati e Mammi; il quarto si dichiarò favorevole, nominando l'onorevole Cavallotti.

Il progetto è stato presentato dal ministro dell'interno, ed è così concepito:

Art. 1. — Chi è sindaco d'un Comune o assessore municipale non può essere contemporaneamente deputato provinciale nella

provincia in cui è situato il comune, e nel quale occupi i detti uffici.

Art. 2. — Vi è incompatibilità fra l'ufficio di deputato al Parlamento e quelli di sindaco di un comune, assessore municipale e deputato provinciale.

Notizie diverse

Dopo gli ultimi avvenimenti in Egitto, che si credono provocati da chi ha interesse di intervenire in quel paese, i ministri italiani tengono delle riunioni, per decidere sulla condotta da tenersi nel caso che la situazione si aggravasse.

E' attiva la corrispondenza coi gabinetti di Berlino e di Vienna perché senza l'accordo con essi il governo italiano si troverebbe isolato.

Il giorno 14 il decreto delle circoscrizioni elettorali fu pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale.

I collegi con voto limitato sono 33. Napoli e Milano, tre per ciascuno. Torino, due. Firenze e Genova uno. Sono rimaste inalterate le circoscrizioni di molte provincie.

La relazione Morana sulla riforma della legge sulla contabilità conclude che l'anno finanziario cominci dal 1. luglio 1883. L'esposizione finanziaria si farebbe al 1. gennaio d'ogni anno colla presentazione delle variazioni nel bilancio dei residui attivi e passivi. Una legge speciale dovrebbe regolare il semestre che rimane colla contabilità pendente.

Furono pubblicate le disposizioni per la formazione dei campi d'istruzione militare.

E' prossima la chiamata della prima categoria del 1866, che parteciperà ai campi d'istruzione ed alle grandi manovre.

Ieri mattina si riunì la Commissione per la riforma della legge comunale e provinciale. Essa respinse la proposta dell'on. Fazio di estendere il voto amministrativo agli elettori politici. Respinse pure la proposta di tralciare dal progetto di legge comunale e provinciale l'articolo che dichiara il sindaco elettivo e votario separatamente.

La Regina partirà il giorno 19 cor. per Monza. Il Re ve la accompagnerà; ma tornerà poi a Roma e resterà fino al termine dei lavori parlamentari.

La Regina, dopo il soggiorno di Monza, passerà a Venezia, poi nel Cadore.

ITALIA

Cagliari — Si annunziano grandi incendi nelle foreste dell'interno dell'isola.

Catania — A proposta del rettore dell'Università di Catania, l'on. Baccelli, ministro della pubblica istruzione, ha abolito un'antica disposizione, colla tuttora in vigore, per la quale non si poteva rilasciare il diploma di laurea se non previa presentazione delle fedi di penali e di buona condotta.

Roma — Apprendiamo dai giornali di Roma che se il Governo si astenne documentati dall'intervento al corteggio, in onore di Garibaldi, non mancò di prendere efficaci precauzioni per evitare gravi disordini.

Fino dal mattino le truppe erano ritenute ai loro quartieri, e al mezzogiorno erano in pieno assetto, e colle armi al piede due compagnie di bersaglieri tra la Zecca e la chiesa di Santa Marta; un battaglione di fanteria dietro il parlamento, cinque battaglioni a S. Croce in Gerusalemme; al Maccio due batterie coi cavalli attaccati.

A Castel S. Angelo non sappiamo quanta truppa fosse raccolta, ma sul bastione che guarda il ponte si contarono 41 ufficiali tra i quali un colonnello.

Sappiamo inoltre che 10 reggimenti erano sulle diverse linee ferroviarie pronti a partire per Roma con treni celeri.

Il governo, quando vuole, sa prendere provvedimenti opportuni ma non sempre vuole.

Isola Maddalena — Nel giorno dei funerali lo *Schoner* nizzardo comandato dal capitano Palmiro, si capovolse e cinquanta miglia dal capo Cero. Dopo 26 ore di disperazione venne salvato tutto l'equipaggio compreso un cane del capitano. Pare del barco *Muraglia*.

Alcune botti votate impedirono la completa immersione dell'equipaggio che era anche minacciato da tre pesci cani.

I naufraghi furono salvati miracolosamente. Il *Muraglia* spinto da un furioso libeccio poté solo oggi approdare all'Isola Maddalena.

Nel giorno successivo il brigantino *Profeta Elia* di 137 tonnellate, naufragò sulla spiaggia di Oupera in prossimità della Punta Rossa.

L'equipaggio è salvo. Si attende al salvataggio della nave.

Milano — Dopo l'ottava del Corpus Domini, il duomo di Milano verrà chiuso, dovendosi provvedere ad alcuni re-

stauri urgenti anche per ragioni di sicurezza per il pubblico. E' noto come stasi ripetuto più d'una volta il caso di pezzi d'intonaco della volta staccatisi e caduti nel tempio, e fu ventura che non accadessero qualche disgrazia. Le spese di restauro saranno dirette dall'ing. Cesariani.

Domenica ebbero luogo le elezioni municipali ed in maggioranza rimasero eletti i candidati dell'Associazione Costituzionale. I radicali furono battuti.

A queste elezioni presero parte in modo formale per iniziativa del Comitato Diocesano, dopo un'astensione di ventidue anni, i cattolici. Il *Cervatore Cattolico* si mostra soddisfatto di questo primo tentativo, giacché la lista del Comitato Diocesano ha avuto proporzionalmente maggior numero di voti che ciascuna degli altri comitati liberali.

Dal resto anche a Milano si ebbe a deplore la dispersione di parecchi voti in causa dei soliti che non si attengono alla stretta disciplinata. Non pochi tollerò comodamente restare a casa.

Nel suo numero di sabato Domenica, poche ore, cioè, dopo giunta a Milano la notizia della morte di Garibaldi, la *Ragione* stampava degli articoli biografici commemorativi tra i quali v'era questo periodo. « Nel 60, mentre l'esercito regio si disonora a Custoza ed a Lissa, Garibaldi otteneva nuove vittorie, ecc. ecc. »

Gli ufficiali del presidio, offesi, si rivolsero al comandante della divisione per sapere il *quid agendum*. E il generale Dezza, già ufficiale garibaldino, avuta autorizzazione dal Ministero, ha speso querela contro la *Ragione*.

Venezia — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò la spesa di lire 24 mila per eseguire restauri parziali nella chiesa dei Santi Giovanni e Paolo in Venezia. Approvò pure il progetto di restauro della facciata meridionale del Fondaco dei Tedeschi.

ESTERO

Austria-Ungheria

Sono note le divergenze insorte da lungo tempo tra le autorità austriache e i pescatori cinghiozzati relativamente alla pesca che questi sogliono esercitare lungo la costa della Dalmazia.

Sembrava che dopo il viaggio del Re Umberto a Vienna tali divergenze fossero appianate, ed anzi taluni credevano che in quella occasione si fossero gettate le basi di una convenzione internazionale che regolasse definitivamente la pesca nel Mare Adriatico.

Ma fuoco le autorità austriache continuano a sollevare proteste ad ogni momento per allontanare la concorrenza dei nostri pescatori. L'U. R. lugotenenza di Trieste ha messo testa a quel nostro R. Console generale nuove obiezioni circa la pesca colla reti d'otto a caccia esercitata dai cinghiozzati nelle acque di Rovigno, ove per antica consuetudine non sarebbe permesso siffatto mezzo di pesca.

Francia

Il fatto più notevole è la riforma della magistratura e l'elezione dei giudici approvata dalla Camera nella seduta di sabato, malgrado fortissima opposizione. E' un nuovo trionfo delle idee radicali; infatti la stampa repubblicana moderata, finora in massima alla riforma, si era quasi tutta pronunciata contraria all'elezione dei giudici sostenuta dai radicali.

Darsi che il Senato non approverà mai simile riforma.

Inghilterra

Nel corridoio della Camera dei Comuni è avvenuta il 9, una violenta scena, allorché il signor Bourke seppe l'assassinio di suo fratello; mentre il signor Parrell ora passato senza rispondere all'esclamazione del signor Bourke: « Parrell, questo accado per colpa vostra! » il signor Biggar entrò egli pure, e il signor Bourke vedendolo alzò il braccio come se volesse percuoterlo, esclamando: « Mio Dio! » Il segretario dell'Irlanda riuscì con molta difficoltà a trattenere, un primo di uscio, rivolgendosi al signor Biggar gli disse: « Vi pentirete di ciò; verrà un giorno anche la vostra volta! »

Sono stati fatti tre arresti di sospetti di complicità nell'assassinio del sig. Bourke e della sua scorta. Il governo offre 2000 lire sterling a chiunque dia delle informazioni che condurranno allo scoprimento degli assassini.

Russia

I giornali posniani dicono che parecchi agenti della polizia segreta russa trovano

